

RG55 RASANTE DI FINITURA



RASANTE DI FINITURA A BASE GESSO-CALCE

Premiscelato a secco a base di gesso, calce idrata, inerte calcareo e additivi specifici. **RG 55** viene fornito in sacchi da 20 kg su pallet con estensibile. Stoccare in luogo fresco, asciutto e non ventilato. Mantenere integro l'imballo.

Dati tecnici secondo norma UNI EN 13279-1

Classificazione	B5-50-2
Peso specifico	750 kg/m ³ <i>deter. in cad. lib.</i>
Diametro massimo	< 0,1 mm
Ritiro plastico	<i>Ass. in cond. termoigr. stand.</i>
Acqua d'impasto	50-60% <i>circa</i>
Resa teorica	2-3 kg/m ² <i>per spessori di 3 mm</i>
Spessore massimo di appl.	3 mm
Res. mecc. a flessione a 28 gg	1,2 N/mm ²
Res. mecc. a compress. a 28 gg	2,8 N/mm ²
Permeabilità al vapore acqueo	μ 8
Reazione al fuoco classe	A1
Conducibilità termica λ	0,36 W/mK <i>(valore tabulato)</i>

PREPARAZIONE DEI SUPPORTI

Le superfici devono essere complanari, uniformi, libere da polveri, oli e grassi. Per l'applicazione operare come segue: preparare l'impasto dosando circa 50-60 lt d'acqua per 100 kg di prodotto secco. Agitare evitando in ogni caso di formare grumi che pregiudicherebbero la successiva applicazione e lasciare riposare per circa 15 minuti. L'impasto così preparato può essere utilizzato nell'ora successiva. Applicare con la spatola metallica in due o più passate incrociando il senso di applicazione fino ad ottenere una superficie liscia priva di giunture e sormonti. Se si vuole esaltare l'effetto specchio, ripassare il prodotto indurito con la spatola metallica inumidita con acqua.

CAMPI DI IMPIEGO

RG 55 può essere utilizzato come lisciatura di superfici intonacate a gesso; può inoltre essere impiegato come finitura di intonaci calce-legante idraulico, ben stagionati purché liberi da polveri, efflorescenze, oli e grassi. **RG05** non deve essere applicato su supporti verniciati o inconsistenti e friabili. Non applicare su calcestruzzo e su intonaci da risanamento e in locali o ambienti in cui persista un tasso di umidità elevata; evitare in ogni caso l'impiego in esterni.

VOCI DI CAPITOLATO

può essere utilizzato come lisciatura di superfici intonacate a gesso; può inoltre essere impiegato come finitura di intonaci calce-legante idraulico, ben stagionati purché liberi da polveri, efflorescenze, oli e grassi. **RG55** non deve essere applicato su supporti verniciati o inconsistenti e friabili. Non applicare su calcestruzzo e su intonaci da risanamento e in locali o ambienti in cui persista un tasso di umidità elevata; evitare in ogni caso l'impiego in esterni.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Emissione: 02-01-2019

RASANTE LISCIO BASE GESSO

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Identificatore del prodotto: **RG55 RASANTE LISCIO BASE GESSO**

Usi pertinenti identificati della miscela: Malta cementizia per uso professionale in opere edili.

Informazioni sul Fornitore della Scheda di Dati di Sicurezza:

CAV srl Via Torrente Antico 14 - 76125 TRANI (BT)

Tel. / Fax 0883-583632


Responsabile della scheda di sicurezza: vitantoniocontento@cavinertitrani.it


Numero telefonico per le urgenze: Centro Antiveneni POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - LARGO F. VITO, 1 ROMA – Telefono: **06/3054343** (24oresu24)

2. INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi

Gesso : (>40/60%) Eye Dam. 1, H318;  Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; STOT SE 3, H335;

Fiore di calce (5/10%) Eye Dam. 1, H318;  Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H335;

La preparazione è "a basso contenuto di cromati" in conformità al Regolamento 2006/1907/CE (e precedente D.M. 10 maggio 2004) in modo da poter fare a meno del contrassegno con (H317+ EUH203) l'additivo riducente aggiunto mantiene la sua efficacia per tutto il tempo di vita del prodotto se conservato correttamente nelle confezioni originali (consultare le indicazioni sulla conservazione).

3. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

Classificazione della sostanza o della miscela Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Elementi dell'etichetta Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.



GHS05

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Gesso bianco, composti chimici

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P302+P350 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e

vPvB PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Contatto con la pelle

Contatto con gli occhi

Ingestione

Inalazione

Lavare la parte interessata con acqua e sapone.

Nel caso di contatto con gli occhi non strofinare, sciacquare immediatamente, abbondantemente e a lungo con acqua.

In caso di ingestione sciacquare la cavità orale con abbondante acqua e consultare un medico.

In caso di esposizione ad elevata concentrazione di polvere, portarsi in ambiente non inquinato e sciacquare con acqua.

5. MISURE ANTINCENDIO

Preparato non combustibile e non comburente.

6. MISURA CONTRO SPANDIMENTI ACCIDENTALI DI MATERIALE

Precauzioni individuali

Precauzioni ambientali

Metodi di pulizia

Se necessario, predisporre mezzi di protezione individuali. Vedere § 8.

In caso di versamento accidentale, raccogliere il preparato con aspirazione a secco, prima che entri in eventuali circuiti di acque di scarico o in corpi d'acqua superficiali.

Aspirazione a secco con trattamento in ciclo chiuso delle polveri recuperate.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

<i>Manipolazione</i>	Evitare la dispersione della polvere. Mantenere l'ambiente ventilato. Evitare contatto con gli occhi e l'inalazione.
<i>Immagazzinamento</i>	Conservare fuori della portata dei bambini; in appositi contenitori chiusi, in luogo fresco e asciutto, per conservarne le caratteristiche tecniche; evitare la dispersione di polveri (vedi § 10).

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

<i>Occhi</i>	Occhiali e maschera
<i>Mani</i>	Guanti
<i>Pelle</i>	Indumenti da lavoro
<i>Apparato respiratorio</i>	Maschere antipolvere se la concentrazione di polvere nell'aria è eccessiva e crea disturbo.

9. CARATTERISTICHE CHIMICHE E FISICHE

<i>Stato fisico</i>	Polvere.
<i>Colore</i>	Bianco
<i>Odore</i>	Inodore
<i>Ph</i>	Ca. 12 (impastato)
<i>Punto di infiammabilità</i>	Non applicabile
<i>Auto infiammabilità</i>	Incombustibile
<i>Proprietà esplosive</i>	Non esplosivo
<i>Proprietà comburenti</i>	Non combustibile
<i>Idrosolubilità</i>	Non solubile
<i>Massa volumica apparente</i>	1000 kg/m ³

10. STABILITA' E REATTIVITA'

<i>Stabilità</i>	Il rispetto delle modalità di conservazione menzionate al § 7 garantisce una buona stabilità.
<i>Reattività</i>	Non si conoscono condizioni che provochino reazioni pericolose.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Il preparato non è tossico. I tempi e le modalità di contatto influenzano sensibilmente l'entità ed il tipo di danno provocato. Qualora la sostanza venga a contatto con gli occhi, provoca rossori, irritazioni, visione sfocata delle immagini.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

<i>Generale</i>	Sono possibili effetti di eco tossicità solo nel caso di dispersioni di forti quantità in presenza di acqua. Usare secondo la buona pratica lavorativa evitando dispersioni nell'ambiente.
<i>Biodegradabilità</i>	Non attinente.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Smaltimento P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il preparato non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose e non è, quindi, sottoposto ai relativi regolamenti modali:

IMDG (via mare):	VIENE MENO
ADR (su strada):	VIENE MENO
RID (per ferrovia):	VIENE MENO
IACO/IATA (via aria):	VIENE MENO

Durante il trasporto evitare la dispersione eolica utilizzando contenitori chiusi.

15. INFORMAZIONI NORMATIVE

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

ABBREVIAZIONI:

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA) ICAO: International Civil Aviation Organization

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances ELINCS:

European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bio accumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bio accumulative

Skin Irrit. 2: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 2

Eye Dam. 1: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 1 Skin Sens. 1: Sensitization -

Skin, Hazard Category 1

STOT SE 3: Specific target organ toxicity - Single exposure, Hazard Category 3

16. ALTRE INFORMAZIONI

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamento n° 1907/2006/CE (REACH); (All. XVII - Art. 59 (Sostanze in "Candidate List"); Regolamento n° 1272/2008/CE (CLP) e s.m.i.; Direttiva n° 1999/45/CE (Preparati pericolosi) e s.m.i.; Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e s.m.i.; Regolamento n° 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n. 1272/2008/CE); D.lgs. 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE;

Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata